



Parrocchia di San Marco Vecchio

AVVISI PARROCCHIALI

III Settimana del Tempo di PASQUA

DAL 18 AL 25 APRILE 2021

Domenica 18 aprile 2021 III Domenica di Pasqua	<ul style="list-style-type: none">* Ore 8:30; 10:00; 11:30 e 18:00 Ss. Messe* Durante la Messa delle 11:30 ricevono il Sacramento della Cresima Aulo Sarti e Giada Cambi* Dalle 10:00 alle 17:30 Ritiro per i ragazzi che riceveranno la Cresima domenica prossima* <u>Durante la mattinata di oggi e di sabato</u> CONFESSIONI nella stanza accanto alla sacrestia* Ore 15:00 Ottavo incontro con le coppie che si preparano al matrimonio
Lunedì 19 aprile Martedì 20 aprile Mercoledì 21 aprile	<ul style="list-style-type: none">* <u>Gli incontri di catechesi dei ragazzi riprendono in presenza, negli orari consueti che conosciamo</u>* Ore 7:50 Lodi mattutine* Ore 18:00 S. Messa preceduta dal Rosario* Ore 18:15 S. Messa presso le Suore Serve di Maria
Giovedì 22 aprile	<ul style="list-style-type: none">* Gli orari sono come i giorni precedenti, con l'aggiunta di:* Ore 16:30 Rosario* Ore 17:00 <u>Adorazione eucaristica</u> e Vespri. Preghiamo per le VOCAZIONI
Venerdì 23 aprile	<ul style="list-style-type: none">* Pulizie della chiesa Gli orari sono come lunedì, martedì e mercoledì* Ore 20:45 <u>Veglia di preghiera in preparazione alle Cresime</u>: tutti siamo invitati!
Sabato 24 aprile	<ul style="list-style-type: none">* Ore 7:00 S. Messa presso le Suore Serve di Maria Ore 7:50 Lodi mattutine* Ore 9:00-12:00 Ritiro di un gruppo di ragazzi di V primaria in preparazione ai Sacramenti* Ore 15:00 Festa del Perdono con Prime Confessioni di un gruppo di ragazzi di V primaria* Ore 18:00 S. Messa prefestiva preceduta dal Rosario
Domenica 25 aprile IV Domenica di Pasqua SAN MARCO Evangelista	<p style="text-align: center;">58ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni - Festa Patronale della nostra Parrocchia</p> <ul style="list-style-type: none">* Ore 8:30; 10:00; 11:30 e 18:00 Ss. Messe* Durante la Messa delle 11:30 Sacramento della Cresima di 22 ragazzi della Parrocchia

Dal MESSAGGIO di PAPA FRANCESCO per la 58ª GIORNATA MONDIALE di PREGHIERA per le VOCAZIONI

“La santificazione è un cammino comunitario da fare a due a due” (GE 141)”

“Il servizio, espressione concreta del dono di sé, non fu per San Giuseppe solo un alto ideale, ma divenne regola di vita quotidiana. Egli si diede da fare per trovare e adeguare un alloggio dove far nascere Gesù; si prodigò per difenderlo dalla furia di Erode organizzando un tempestivo viaggio in Egitto; fu lesto nel tornare a Gerusalemme alla ricerca di Gesù smarrito; mantenne la famiglia lavorando, anche in terra straniera. Si adattò, insomma, alle varie circostanze con l’atteggiamento di chi non si perde d’animo se la vita non va come vuole: con la *disponibilità* di chi *vive per servire*. Con questo spirito Giuseppe accolse i numerosi e spesso imprevisi viaggi della vita: da Nazaret a Betlemme per il censimento, poi in Egitto e ancora a Nazaret, e ogni anno a Gerusalemme, ben disposto ogni volta a venire incontro a circostanze nuove, senza lamentarsi di quel che capitava, pronto a dare una mano per aggiustare le situazioni. Si può dire che sia stato la *mano protesa* del Padre celeste verso il suo Figlio in terra. Non può dunque che essere modello per tutte le vocazioni, che a questo sono chiamate: a essere le *mani operose del Padre* per i suoi figli e le sue figlie. Mi piace pensare allora a San Giuseppe, custode di Gesù e della Chiesa, come *custode delle vocazioni*. Dalla sua disponibilità a servire deriva infatti la sua *cura nel custodire*. «Si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre» (Mt 2,14), dice il Vangelo, segnalandone la prontezza e la dedizione per la famiglia. Non perse tempo ad arrovellarsi su ciò che non andava, per non sottrarre a chi gli era affidato. Questa cura attenta e premurosa è il segno di una vocazione riuscita. È la testimonianza di una vita toccata dall’amore di Dio. Che bell’esempio di vita cristiana offriamo quando non inseguiamo ostinatamente le nostre ambizioni e non ci lasciamo paralizzare dalle nostre nostalgie, ma ci prendiamo cura di quello che il Signore, mediante la Chiesa, ci affida! Allora Dio riversa il suo Spirito, la sua creatività, su di noi; e opera meraviglie, come in Giuseppe.

Oltre alla chiamata di Dio – che realizza i nostri *sogni* più grandi – e alla nostra risposta – che si attua nel *servizio* disponibile e nella cura premurosa –, c’è un terzo aspetto che attraversa la vita di San Giuseppe e la vocazione cristiana, scandendone la quotidianità: la *fedeltà*. Giuseppe è l’«uomo giusto» (Mt 1,19), che nel silenzio operoso di ogni giorno persevera nell’adesione a Dio e ai suoi piani. In un momento particolarmente difficile si mette a “considerare tutte le cose” (cfr v. 20). Medita, pondera: non si lascia dominare dalla fretta, non cede alla tentazione di prendere decisioni avventate, non asseconda l’istinto e non vive all’istante. Tutto coltiva nella pazienza. Sa che l’esistenza si edifica solo su una continua adesione alle grandi scelte. Ciò corrisponde alla laboriosità mansueta e costante con cui svolse l’umile mestiere di falegname (cfr Mt 13,55), per il quale non ispirò le cronache del tempo, ma la quotidianità di ogni padre, di ogni lavoratore, di ogni cristiano nei secoli. Perché la vocazione, come la vita, matura solo attraverso la fedeltà di ogni giorno.”

SOTTOSCRIZIONE VOLONTARIA a PREMI (LOTTERIA di SAN MARCO)

Ricordiamo la Lotteria che stiamo organizzando! Il 25 aprile, al termine della celebrazione delle 11:30, avverrà l’estrazione. I numeri dei biglietti vincenti saranno affissi in bacheca, in chiesa. I fondi raccolti in questa “sottoscrizione volontaria” saranno destinati al finanziamento delle attività della Parrocchia stessa nel puro interesse della Comunità parrocchiale. Grazie a tutti!